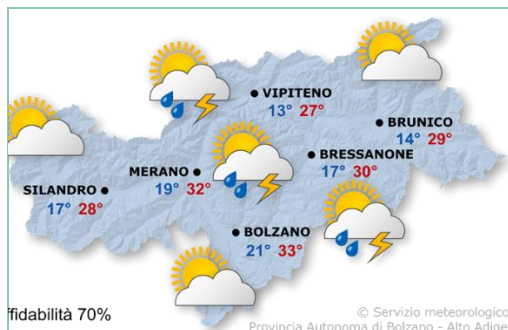


Gazzettino del 16.08.2025

Cari ospiti Vi auguriamo un bellissimo sabato



Le Alpi saranno interessate da un debole campo di alta pressione con masse d'aria instabile. La giornata inizierà con tempo soleggiato, salvo qualche annuvolamento a nord. Con il passare delle ore la nuvolosità tenderà ad aumentare anche verso sud con dei temporali pomeridiani. Temperature in lieve calo con massime tra 27° in Alta Val d'Isarco e 33° in Bassa Atesina. Domenica il tempo sarà in prevalenza soleggiato. Nel pomeriggio dalle nubi cumuliformi potranno svilupparsi isolati temporali. Nelle vallate a nord soffierà il Föhn. Lunedì al mattino dominerà ancora il sole, nel pomeriggio la probabilità di temporali aumenterà leggermente sui settori meridionali. Anche per martedì si prevede tempo soleggiato, nel pomeriggio possibilità di qualche isolato temporale. Mercoledì il tempo sarà probabilmente instabile, con rovesci e temporali diffusi nel corso della giornata.

Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì
			

Una passeggiata sulla Malga Tuff e Hofer dai Laghetti di Fiè:

Questa escursione è piuttosto facile e non c'è bisogno di essere particolarmente allenati. Con la macchina si raggiunge comodamente il parcheggio vicino al Laghetto di Fiè da dove parte la camminata. In leggera salita si cammina su una strada sterrata in mezzo al bosco per circa tre quarti d'ora fino ad arrivare alla malga Tuff. Da qui si gode di un panorama bellissimo su Fiè allo Sciliar, lo Sciliar stesso e le montagne circostanti. La malga si trova a 1.274 metri di altezza ed offre agli escursionisti posti in quantità per sedere in ombra oppure al sole, bevande e cibo per riprendere le forze. Da lì c'è la possibilità di imboccare il sentiero numero 1 che porta direttamente alla malga Hofer, a un'altitudine di 1.364 metri sopra livello mare. Ci vogliono circa 30 minuti per raggiungere quest'ultima e il percorso alterna tratti più ripidi a pianeggianti, tra bosco e spazi più aperti. La malga Hofer è a gestione familiare ed offre non solo vitto ma anche delle camere per poter soggiornare. Il rifugio si trova in una posizione incantevole, circondato dal bosco, direttamente sotto lo Sciliar e in mezzo al parco naturale dello Sciliar. Dalla terrazza soleggiata si gode di una vista spettacolare sulle Alpi, tra cui i Monti del Trentino, Cevedale, il Gruppo Tessa e le Alpi Venoste. Dopo la sosta si scende per un sentiero piuttosto ripido scoperto che porta fino a sopra il paese di Fiè allo Sciliar e si prosegue per un breve tratto nel bosco, per poi intraprendere il sentiero numero 2 che riporta al punto di partenza, il Laghetto di Fiè. Questa escursione dura circa da 3 a 4 ore, offre bellissimi panorami e percorsi vari con un livello di difficoltà semplice, superando un dislivello di ca. 400m.

Castel Presule

Castel Presule si trova sull'altipiano dello Sciliar, immerso in un ameno paesaggio a Presule, una frazione di Fiè allo Sciliar (Völs am Schlern). Il castello fu menzionato per la prima volta in un



documento del 1279 con il nome “Castrum Presile”, si presume però, che i Signori di Fiè abbiano costruito il castello già intorno al 1200. Il suo aspetto attuale, un splendido esempio di arte gotica, risale al XVI secolo. Fu Leonardo di Fiè, che fece restaurare il castello con le tecniche più moderne di quel tempo. L'iscrizione sopra il portale esterno dell'edificio testimonia, che questi lavori si sono svolti nell'anno 1517. Fino alla sua morte nel 1530, Leonardo di Fiè ha anche vissuto nel castello. 500 anni fa, il castello fu anche teatro di processi alle streghe, il posto dei roghi però è ancora incerto. Negli secoli che seguirono, Castel Presule (Schloss Prösels) cambiò molteplici volte la proprietà. Dopo la morte dell'ultimo signore del castello nel 1978, un gruppo di interessati fondò la Kuratorium Schloss Prösels s.r.l. e comprò il castello. Dopo lavori di ristrutturazione, Castel Presule venne aperto al pubblico nel 1982. Al giorno d'oggi, presso il castello non si svolgono solo visite guidate, ma anche eventi, come concerti, mostre o teatri. All'interno vi aspetta una famosa collezione di armi ed armature, che raccoglie prevalentemente armi del XIX secolo, provenienti dalle battaglie di Solferino e Custozza, ma ci sono anche alcuni pezzi che risalgono al tempo di Leonardo di Fiè. Inoltre, presso il castello ha luogo ogni anno in tarda primavera la Cavalcata Oswald von Wolkenstein. Per alcuni giorni, questo evento medievale attira innumerevoli appassionati di ogni età nei dintorni di Castel Presule. Da poco la struttura offre visite guidate anche durante i mesi invernali. E come si raggiunge Castel Presule? La linea d'autobus 176 (Siusi - Fiè allo Sciliar) vi porta al castello. A piedi invece, un'escursione procede in due ore da Fiè allo Sciliar a Umes, e prosegue fino a Castel Presule.

Stasera nel nostro Hotel Wiesel dalle ore 18.30 alle ore 19.30

Insalata dal buffet

Bresaola con rucola*

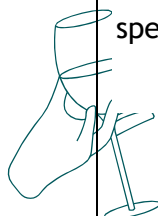
Spaghetti al pomodoro*

**Filetto di maiale in salsa al pepe
verde oppure**

Souffle di zucchine e patate

Fetta al latte

**Vino consigliato:
Verlab, cantina di San Paolo,
28,00 Euro**



La barzelletta

Un genovese passeggia con la moglie per le strade del centro durante i saldi. Ad un certo punto la donna si ferma incantata di fronte alla vetrina di un negozio di abbigliamento. Il marito, in tono condiscendente, le fa: - Ti deve piacere proprio molto quel vestito, vero? La moglie speranzosa, sbattendo gli occhi: - Sì. Tantissimo! - Bene. Allora domani torniamo a guardarlo!